



Servizio Segreteria
info@comune.cles.tn.it
Tel: 0463 662000

Cles, 23 gennaio 2026

**Spettabili
CONSIGLIERI COMUNALI**

Prot. n. *1346/2026*

OGGETTO: Risposta all'interpellanza presentata dal gruppo consiliare Impronta Civica avente ad oggetto: Proposta per la realizzazione di un parcheggio di superficie a servizio della Scuola Primaria di Cles e dei residenti nel rione di Spinazeda

Dal 2015 la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo *Bernardo Clesio* è stata riorganizzata tra via Chini e via Campi Neri, lungo l'asse di via delle Scuole.

Lo spostamento della Scuola Primaria ha inevitabilmente comportato un aumento del traffico, in particolare in via Campi Neri e in via delle Scuole. Per far fronte a questo incremento, la precedente amministrazione ha adottato importanti soluzioni finalizzate a garantire la sicurezza degli studenti e dei pedoni, quali:

- divieto di transito in specifiche fasce orarie corrispondenti ai momenti di entrata e uscita degli alunni in via Campi Neri e in via delle Scuole, creando così un'area pedonale sicura nelle ore maggiormente frequentate dagli studenti;
- posticipazione dell'orario di pagamento della sosta negli stalli di Piazza Granda, così da consentire ai genitori di accompagnare a piedi i figli all'ingresso dell'Istituto Comprensivo senza oneri aggiuntivi;
- individuazione di un apposito spazio di fermata e manovra per gli autobus nel piazzale sud antistante la Scuola Primaria di secondo grado;
- realizzazione di un parcheggio provvisorio a cura del cantiere comunale, mediante l'impiego di materiale stabilizzato. L'area di sosta, composta da 10 stalli, è stata progettata per rispondere non solo alle esigenze dell'Istituto Comprensivo, ma anche a beneficio dei residenti della parte alta del rione. Le dimensioni del parcheggio sono state definite in funzione dell'andamento planimetrico del terreno, che ne ha condizionato la configurazione. Un eventuale ampliamento richiederebbe interventi significativamente più onerosi, comportando una rilevante movimentazione di terra e risultando pertanto non proporzionato rispetto ai benefici attesi;
- ampliamento dell'area di sosta con la creazione di ulteriori 10 stalli, ottenuto tramite l'arretramento delle reti da cantiere lungo via del Monte, sull'area ex Dallavo, cercando così di rispondere ulteriormente alle esigenze del rione;



COMUNE DI CLES
PROVINCIA DI TRENTO

- collaborazione con APSP, disciplinata da apposito accordo protocollato in data 23 gennaio 2025, che prevede l'apertura della sbarra di ingresso nel parcheggio antistante alla APSP da parte dell'agente di Polizia Locale, per chi accompagna gli alunni dell'Istituto Comprensivo dalle 7:45 alle 8:15;
- costante e preziosa presenza degli agenti della Polizia Locale presso l'intersezione con via delle Scuole che rappresenta un presidio fondamentale per la sicurezza degli alunni durante gli orari di maggior frequentazione.

Vale la pena evidenziare che, ad oggi, la Polizia Locale non ha mai formalmente segnalato all'Amministrazione comunale situazioni di ingorghi o di traffico caotico, così come descritte nel testo dell'interpellanza. Il Corpo riconosce tuttavia un incremento del traffico veicolare su via Chini, arteria di primaria importanza per l'attraversamento della parte ovest dell'abitato urbano. L'intera area relativa all'incrocio tra via del Monte, via San Vito e via Chini è interessata da un progetto, in capo all'Ing. Mario Larcher, che prevede:

- la realizzazione del marciapiede di Via San Vito lato est e fascia pedonale lato ovest
- una rotatoria allungata in corrispondenza di via Chini e via del Monte per snellire il traffico ed eliminare l'attuale impianto semaforico
- un'area parcheggio in zona ex-Dallavo che prevede la realizzazione di 22 stalli di sosta, comprensivo di 1 stallo per disabili. In tale area si valuterà l'opportunità di disciplinare la sosta in determinate fasce orarie.

Il 7 dicembre 2025 si è svolta una riunione con il progettista al quale sono state richieste delle integrazioni progettuali; si è in attesa del nuovo progetto definitivo.

Contestualmente è in corso un'interlocuzione con l'Azienda per i Servizi alla Persona, finalizzata alla realizzazione di un percorso pedonale lungo il parco della struttura. L'obiettivo è garantire agli alunni un tragitto diretto, sicuro e dedicato, che dal nuovo parcheggio di via del Monte li conduca in modo protetto fino alle immediate vicinanze dell'Istituto Comprensivo.

Disegno di un bambino di seconda elementare accompagnato a scuola a piedi



Disegno di un bambino di terza elementare accompagnato a scuola andata e ritorno in auto





La risposta alla seconda parte dell'interpellanza non può che essere rappresentata da questi due disegni realizzati da due bambini della scuola primaria di Cles nell'anno 2011.

“Rilanciare il progetto Nonno Vigile” o “rinnovare la promozione del progetto Pedibus” così come proposto nell'interpellanza, sono per noi di fondamentale importanza. “Rilanciare il progetto *Nonno Vigile*” e “rinnovare la promozione del progetto *Pedibus*”, così come proposto nell'interpellanza, sono per noi di fondamentale importanza.

I due disegni citati hanno un forte impatto comunicativo e richiamano il valore del vivere l'ambiente che ci circonda in modo diretto e consapevole, osservandolo con occhi liberi e aperti al mondo, e non dalla prospettiva chiusa dell'automobile.

Questa è per noi la vera priorità: non solo limitare l'uso del veicolo privato per il trasporto dei bambini a scuola, ma soprattutto offrire loro occasioni di crescita quotidiana.

Camminare significa fare piccole scoperte, attivare relazioni, sviluppare autonomia, conoscere la segnaletica stradale e imparare il rispetto dell'ambiente urbano e naturale, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e attivi. Anche un ginocchio sbucciato per una caduta accidentale fa parte di questo percorso di crescita e di apprendimento.

Per molti anni il progetto “Nonno Vigile” era stato assicurato da volontari di alcune associazioni in particolare dai Carabinieri in congedo che hanno garantito quotidianamente la loro presenza su due intersezioni. Successivamente è stato attivato il progetto “Amico Vigile” e in seguito il Progetto “Pedibus” che ad esempio, nel solo anno scolastico 2010/2011 ha coinvolto 50 volontari, 90 bambini per 83 giorni di accompagnamento.

All'inizio di ogni anno scolastico le amministrazioni che si sono succedute hanno proposto l'attivazione del Pedibus attraverso incontri con i genitori e nelle aule scolastiche. Hanno ricordato l'importanza sociale dell'attività svolta, dando la massima attenzione alle esigenze organizzative, raccogliendo i nominativi dei volontari, attivando una breve formazione, proponendo un regolamento per il funzionamento ed il rispetto dell'attività e restituendo la disponibilità attraverso dei bonus (acquisti, accessi gratuiti a mostre o entrate gratuite alla piscina convenzionata ecc.).

Da qualche anno purtroppo si deve constatare che sono mancate le adesioni dei genitori al fine di poter attivare anche una sola linea delle 5 previste per il “Pedibus”.

L'attivazione di questo servizio deve necessariamente interessare le famiglie per l'accompagnamento dei bambini e richiede costanza nella presenza e un numero di volontari sufficiente a coprire la linea in tutto il corso dell'anno scolastico.



COMUNE DI CLES
PROVINCIA DI TRENTO

Nel 2023 era stata fatta una ricognizione in tutte e tre le scuole materne per capire quanto interesse ci fosse tra i genitori delle bambine e dei bambini a riorganizzare il Pedibus. Purtroppo il risultato era stato veramente molto scarso.

In conclusione si assicura che questa Amministrazione si attiverà nuovamente per riprendere il progetto "Pedibus" dall'inizio del prossimo anno scolastico, confidando in ogni caso nella imprescindibile presenza e disponibilità dei genitori ed accompagnatori volontari.

La Sindaca
Stella Menapace

L'Assessore ai lavori
pubblici
Aldo Dalpiaz

L'assessore alla viabilità
e urbanistica
Vittorio Micheli